

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmesso: Sett. IV - 44-
LIV. Infom. - Aff. 2
il 13 DIC. 2016
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Ignazio Maria Mezzasalma)
Marcello Dimartino



CITTÀ DI RAGUSA
RAGIONERIA

13 DIC. 2016

ARRIVO

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>16 DIC. 2016</u> N° <u>2457</u>	Oggetto: Affidamento incarico ed approvazione dello schema di contratto, riguardante la redazione della verifica tecnica ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 del Palazzo INA
N° 149 Settore IV	CIG ZE01C78985
DATA 12/12/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 2109/7 IMP. 1741/16
MISSIONE 05 PROGRAMMA 01 TITOLO 1
MACROAGGREGATO 03 3° livello 02 4° livello 99 5° livello 999

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di Dicembre nell'ufficio del Settore IV, il Dirigente Arch. Marcello Dimartino ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, sono stati emanati i criteri di nuova classificazione relativi alla pericolosità sismica del territorio;

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003 ed il successivo D.D.G. n. 3 del 15 gennaio 2004 hanno reso esecutiva la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Siciliana, distinguendo il territorio in quattro aree a diversa pericolosità sismica:

- Zona 1 - E' la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti (area dello stretto di Messina e la zona del Belice);
 - Zona 2 - Nei Comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti (quasi tutto il resto della Sicilia);
 - Zona 3 - I Comuni inseriti in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti (parte del settore centro-meridionale)
 - Zona 4 - E' la zona meno pericolosa (parte del settore centro-meridionale);
- che il territorio del comune di Ragusa (come di tutta la provincia) è stato classificato in Zona Sismica 2;
- che la normativa regionale individua inoltre un'area a pericolosità sismica speciale ricadente tra le province di Messina, Catania, Ragusa e Siracusa, in cui, sebbene ricadenti in Zona 2, le verifiche tecniche di sicurezza sismica di strutture strategiche e rilevanti, da effettuare obbligatoriamente da parte degli Enti proprietari, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003, dovranno essere eseguite con vincolo di pericolosità di Zona 1;

Visto:

- che l'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003 e s.m. e i., recante Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, prevede la valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica per le seguenti opere:

- A. edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
 - B. edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.
- che l'art. 2, comma 3, della medesima ordinanza dispone l'obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.
- che l'art. 6 - D.D.G. n. 3 del 15 gennaio 2004 regione Sicilia definisce i criteri di priorità per la programmazione delle verifiche su opere strategiche e rilevanti;

Considerato:

- che con Deliberazione Consiliare n. 47 del 23/10/2013 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile il quale all'allegato "D" contiene l'elenco degli edifici e infrastrutture strategici e rilevanti presenti nel territorio comunale di cui quelli di proprietà comunale sono suddivisi come segue:

- Gli edifici strategici (A1), 42 censiti di cui 16 di proprietà comunale;
- Le infrastrutture strategiche (A2), 30 censiti di cui 24 di proprietà comunale;
- Gli edifici di rilievo (B1A), 69 censiti di cui 38 di proprietà comunale;
- Gli edifici di rilievo (B1B), 125 censiti di cui 39 di proprietà comunale;
- Le infrastrutture di rilievo (B2), 4 di cui censiti 1 di proprietà comunale;

In totale le strutture strategiche, che hanno priorità, in quanto coinvolti nella gestione dell'emergenza sono 72 di cui 40 di proprietà comunale. Le strutture di rilievo in totale sono 194 di cui 40 di proprietà comunale.

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n° 504 del 17/10/20156 in cui si approva l'atto d'indirizzo a procedere per gli edifici e le infrastrutture strategiche e rilevanti di proprietà del Comune inseriti nell'allegato D del Piano Comunale di Protezione Civile ai sensi dell'OPCM 3274;

Visto che tra gli edifici e infrastrutture strategici nell'allegato D del Piano Comunale di Protezione Civile è annoverato il Palazzo INA sito in p.zza San Giovanni a Ragusa;

Ritenuto pertanto procedere all'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche per la caratterizzazione dei terreni di fondazione per verifiche sismiche, elaborato necessario per la verifica tecnica ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003;

Visto che trattasi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 sotto soglia), così come previsto dal DGLS 50/16 si può procedere mediante l'art. 36 comma 2 lettera a) - affidamento diretto;

Visto che la motivazione della scelta per procedere all'affidamento diretto non è dovuta per la convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto colma la necessità, in ottemperanza alle norme previste dall'art. 2 comma 3 dell'O.P.C.M., di provvedere alle verifiche di

vulnerabilità sismica degli edifici comunali mediante l'affidamento del servizio ad un professionista abilitato.

Visto l'urgenza di eseguire le verifiche tecniche trattandosi di edifici di interesse strategico quale la sede del Tribunale e sede di uffici comunali così come previsto nell'art. 6 DDG n° 3 del 15 Gennaio 2004 Regione Siciliana;

Visto che questa procedura garantisce i principi enunciati dall'art. 30 del D.lgs 50/16, così da rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

Ritenuto pertanto procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione della verifica tecnica ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 per il Palazzo INA sito in piazza San Giovanni a Ragusa;

Considerato che l'importo stimato per lo svolgimento è inferiore a € 40.000,00, è possibile affidare direttamente il servizio a tecnici inseriti nell'albo professionale regionale ai sensi dell'art. 12 L.R.12 Luglio 2011 n 12;

Preso Atto, che l'ing. Iacono Alberto, iscritto all'albo professionale regionale, individuato applicando il principio della rotazione e in possesso delle adeguate competenze tecniche, ha comunicato la propria disponibilità nell'espletare l'incarico per un importo pari ad € 9.580,00 escluso oneri ed IVA pari ad € 383,20 per cassa ed € 2.191,90 per IVA per un importo totale di € 12.155,10;

Preso atto ancora dello schema di Disciplinare di incarico;

Tenuto conto

- che la somma complessiva di € 12.155,10 di cui € 383,20 per cassa ed € 2.191,90 per IVA può essere impegnata al cap. 2109.7 Bil. 2016 - Missione 05 - programma 01 - titolo 1 - macroaggregato 03 - 3°livello 02 - 4°livello 99 - 5°Livello 999;

Visto

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 04/08/2016 con la quale si approvano il D.U.P. e il bilancio di previsione entrambi per il triennio 2016-2018;

- la deliberazione di Giunta Municipale n° 433 del 09/08/2016 con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016-2018;

- che il presente provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

PREMESSO E CONSIDERATO QUANTO SOPRA:

Vista l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate all'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, al quale rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D.L.vo 29/93 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di affidare l'incarico all'ing. Iacono Alberto, iscritto all'ordine degli ingegneri di Ragusa al n° 740, per la redazione della verifica tecnica ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 del Palazzo INA di Ragusa;
2. Di approvare il disciplinare d'incarico parte integrante del presente atto;
3. Di impegnare la somma di € 12.155,10 di cui € 383,20 per cassa ed € 2.191,90 al cap. 2109.7 Bil. 2016 -Missione 05 -programma 01 -titolo 1 -macroaggregato 03 -3°livello 02 -4°livello 99 - 5°Livello 999; *lwp 14/11/16*
4. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art.183 comma 8 Dlgs 267/00;
5. Che la somma impegnata sarà esigibile nell'anno 2016;
6. Dare atto che la presente Determinazione sarà trasmessa all'ufficio Internet per la pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti ai sensi dell'art.37 Dlgs n° 33 del 14/03/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Marcello D'Amato)

Da trasmettersi, oltre al Sindaco e al Segretario Generale, al settore III

Il Dirigente
(Arch. Marcello D'Amato)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di Regolarità Contabile e attestazione della copertura finanziaria.

RAGUSA

16/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della su estesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco ed al Segretario Generale.

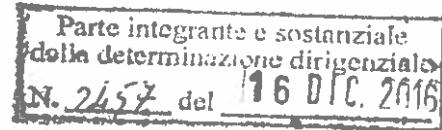
Addì 20 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Scalena Francesco

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal ...20. DIC. 2016/AL- 27 DIC. 2016

Addì 28 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE



Comune di Ragusa

Schema Disciplinare d'incarico per la redazione ed attuazione delle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. n.3274/2003 e s.m. e i. relative all'edificio/ponte/infrastruttura/altro/strategico ai fini di protezione civile/rilevante in conseguenza di un eventuale collasso denominato: "ubicato in via

Comune di Ragusa, di

proprietà del Comune di Ragusa.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'Ente _____, sito in _____, Via _____ n°_____, e per esso il suo Legale Rappresentante _____ nella qualità di _____, nat_ a _____ il _____, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione", affida all' _____ nato a _____ il _____, residente in _____ via _____ n°_____, codice fiscale _____ iscritto all'albo professionale degli _____, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "il Professionista" l'incarico per l'effettuazione delle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. n.3274/2003 e s.m. e i. mediante rilievi, campagne di indagini diagnostiche, modellazioni matematiche ed analisi strutturali da eseguire in conformità al D.M.P.C.M. 21 ottobre 2002 di attuazione dell'Ordinanza P.C.M. n.3274/2003 e s.m. e i. e successive, vigenti, normative statali e regionali del ".....".

Nel corpo del presente disciplinare, il sopra riportato oggetto dell'incarico sarà semplicemente indicato con: *verifiche tecniche di sicurezza sismica*, ai sensi del quadro normativo nazionale e regionale vigente.

Art. 2 - Norme di riferimento

L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare e il Professionista lo svolgerà secondo le esigenze e le direttive dell' Amministrazione.

In professionista resta altresì obbligato alla osservanza delle norme del "Regolamento di attuazione in materia di lavori pubblici 11 Febbraio 1994 n°109 e successive modificazioni ", emanato con D.P.R. 207/2010.

Il presente incarico è disciplinato ai sensi delle norme nazionali e regionali vigenti in materia ed in particolare ai sensi delle seguenti leggi:

- L.n.163 dell'12 Aprile 2006 e s.m. e i. introdotte ai sensi delle leggi regionali n.7/2002, n.7/2003, n. 16/2005, n.20/2007;
- D.L.vo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
- Decreto Ministeriale 31 Ottobre 2013 n.143, per la parte relativa ai minimi tariffari;
- Circolare Ass. LL.PP. 22 dicembre 2006;
- Circolare Ass. LL.PP. 30 marzo 2007;
- Determinazione n.4/2007 del 29 Marzo 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Nella redazione ed attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza sismica dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, con particolare riferimento a quelle previste dal:

- D.P.C.M. 21 ottobre 2003 "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- DDG 28 dicembre 2005 "Indirizzi regionali per l'effettuazione delle verifiche tecniche di adeguatezza sismica di edifici ed infrastrutture strategiche ai fini di protezione civile o rilevanti in conseguenza di un eventuale collasso e relativo programma temporale attuativo".

Art. 3 - Modalità tecniche di espletamento dell'incarico

L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

a) Redazione della Perizia tecnica esecutiva:

La perizia tecnica esecutiva individuerà compiutamente le fasi attuative delle verifiche tecniche di sicurezza sismica comprendendo in particolare:

1. la relazione descrittiva contenente:

- livelli di acquisizione dei dati e di verifica
- i livelli di conoscenza della struttura oggetto di indagine,
- le modalità per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale (o tramite i documenti disponibili o da acquisire), per la redazione dell'eventuale progetto simulato dell'opera e per la conseguente definizione dei dettagli esecutivi esistenti,
- gli eventuali saggi esplorativi effettuati in situ propedeutici al rilievo strutturale;

2. il computo metrico estimativo ed il capitolato esecutivo delle campagne di indagini diagnostiche necessarie per accettare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche dei terreni di fondazione; resta inteso che il livello di conoscenza e le modalità per le indagini strutturali e geognostiche dovranno essere condivise dall'ente appaltante

Nella perizia dovranno essere descritte tutte le procedure e le modalità qualitative e quantitative che si intendono adottare per la valutazione della sicurezza sismica.

Nella redazione della Perizia tecnica esecutiva dovranno essere sviluppati, ove pertinenti, tutti gli elaborati previsti dall'art. 33 del Regolamento 207/10 (a meno di quelli non strettamente necessari) in dipendenza della tipologia delle verifiche tecniche (esempio: planimetrie della campagna di indagine, rilievo strutturale dello stato di fatto, particolari costruttivi, documentazione fotografica) da realizzare.

b) Attuazione della prima fase attuativa delle Verifiche Tecniche di sicurezza sismica e redazione della perizia consuntiva di valutazione dei livelli di rischio:

La fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza sismica dovrà proseguire, a seguito dell'acquisizione degli atti e documenti necessari per la ricostruzione storico-strutturale del manufatto oggetto di indagine, con la fase di rilievo di dettaglio.

In conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella perizia tecnica esecutiva, le verifiche tecniche di sicurezza sismica dovranno essere attuate dal professionista, o suoi rappresentanti muniti di apposita delega, previo raccordo con l'ufficio tecnico dell'Ente per il concordamento delle modalità e delle tempistiche per il rilievo strutturale e saggi esplorativi.

Art. 4 - Collaborazioni

Nell'ambito dell'espletamento del servizio disciplinato dalla presente convenzione il professionista potrà avvalersi di altri collaboratori tra i quali si fa particolare riferimento alla figura di un geologo al fine di procedere alla redazione del piano di indagini geognostiche per la caratterizzazione e la modellazione geologica o di altro collaboratore, società specializzate, ecc. incaricati dallo stesso con rapporto esclusivo ed indipendente dall'Amministrazione. della collaborazione. I nominativi dei collaboratori e/o delle società scelti dal Professionista verranno comunque comunicati all'Amministrazione. Resta inteso che l'onere relativo è a completo carico del Professionista.

Art. 5 - Raccordo con gli Organi dell'Amministrazione proprietaria

Il Professionista incaricato, nella predisposizione delle perizie tecniche esecutiva e consuntiva e durante tutte le fasi attuative delle verifiche tecniche di sicurezza sismica, dovrà seguire le direttive che verranno impartite dall'Amministrazione, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento.

Tutte le decisioni adottate dall'Amministrazione in ordine agli indirizzi da seguire per procedere alla fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza sismica ed in particolare in relazione a tempi, modalità di accreditamento e di accesso presso la struttura per l'effettuazione di rilievi, saggi, prove e campionature saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra l'Amministrazione e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale sottoscritto dalle parti.

Il Professionista incaricato è tenuto ad integrare le risultanze delle verifiche tecniche di sicurezza sismica con tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalle Leggi vigenti al momento della presentazione della perizia tecnica esecutiva senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, a richiesta dell'Amministrazione, ad introdurre durante la fase attuativa le necessarie modifiche operative determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione della perizia tecnica esecutiva.

In tale seconda ipotesi il Professionista incaricato avrà diritto ai compensi, a norma della tariffa e della presente convenzione, per le varie modalità esecutive in corso d'opera.

Art. 6 - Tempi e modalità di consegna dei risultati delle verifiche

Il Professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione la perizia tecnica di cui ai punti a) e b) dell'articolo 3, in formato digitale e n. 2 copie entro il **31/12/2016**. L'Amministrazione fornirà al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti,etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti o professionisti, indispensabili per la redazione completa della perizia tecnica esecutiva.

Qualora la presentazione degli elaborati di cui al comma precedente venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale del **0,1%** per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 60 l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

Art. 7 - Onorari e spese

Il compenso per l'effettuazione degli elaborati di cui al punto 3, è desunto, in relazione ai criteri previsti ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. n. 3362 dell' 8 luglio 2004 e s.m. e i. e previsto in Euro da ritenersi omnicomprensivi di ogni onere tecnico e progettuale relativo alla redazione dei richiesti atti peritali specialistici e dei necessari rilievi.

Art. 8 - Diritto di recesso

In caso di recesso volontario dall'incarico durante la fase di attuazione, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per il lavoro effettivamente svolto senza pretendere alcun incremento dei compensi a qualsiasi titolo.

Art. 9 - Rimborsi spese documentate

Al rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui al presente disciplinare, nonché delle altre spese di qualunque natura incontrate, sono inglobate nell'importo dell'onorario.

Art. 10 - Proprietà dei risultati

Le risultanze degli studi effettuati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere a dare mandato per la prosecuzione delle verifiche e per la progettazione delle opere di adeguamento o miglioramento sismico conseguenti all'accertamento di insufficienti livelli di sicurezza sismica e riservandosi la possibilità di avvalersi del Professionista incaricato anche al fine di individuare tipologie e modalità di esecuzione degli interventi strutturali necessari per ridurre la vulnerabilità sismica dell'opera.

Art. 11 - Liquidazione

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà su presentazione di fattura e previa trasmissione, all'Amministrazione committente, di copia documentata delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza sismica.

Art. 12 - Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Ragusa.

Art. 13 - Spese di registrazione ed Oneri fiscali

Sono a carico del Professionista tutte le spese del presente atto e le spese consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (C.N.P.A.I.A.), gli oneri fiscali relativi. (I.V.A.) e le somme da corrispondere al professionista per oneri fiscali ed assicurativi previsti per legge e conseguenti all'attuazione degli adempimenti di cui alla presente convenzione.

Art. 14 - Elezione di domicilio

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

a) L'Amministrazione nella persona del _____, nella qualità come sopra e per le ragioni della carica ricoperta presso _____ sito in Via _____

b) Il Professionista _____ presso _____ sito in _____

Art. 15 - Impegnatività

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il Professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti.

..... *li,* _____

IL PROFESSIONISTA:

(Firmato digitalmente)

PER L'AMMINISTRAZIONE:

(Firmato digitalmente)